PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE GENERALE

ASSESSORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Antimo Simonetti

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Francesco Scalia

COORDINATORE SCIENTIFICO/PROGETTISTA
Camillo Nuzzo

UFFICIO DI PIANO
Antonio Fortetta
Luigi Ferri
Franco Martucci
Angelo Nardoni

CONSULENTI
Francesco Battisti
Paolo Bellisc (ISRI)
Cinzia Berlone
Massimo Bertolini
Alessandra Cazzola
Michela Cigola
Anselmo Coiffi
Giulio Conte (Ambiente Italia)
Luca Cremona
Giovanni De Marinis
Paolo De Paolis
Antonella Galassi
Marco Lecchini
Luigi Napoli
Orionzo Pecore

TP1NE

Sistema ambientale
Sistema insediativo morfologico
Sistema insediativo funzionale
Sistema della mobilità

Scala 1:50.000

Aprile 2004 - aggiornamento Ottobre 2006

1. Sistema ambientale:
tutela ecologica e valorizzazione risorse naturalistiche; costruzione della rete ecologica provinciale

Componenti naturalistiche

Classi elementari di copertura del suolo d'interesse naturalistico

01 - boschi di latifoglie
02 - boschi misti
03 - boschi di conifere a prevalente chioma stretta
04 - cespugliaie e macchiaie
05 - aree a vegetazione scarsa/rada
06 - rocce nude, falesie, rupi, affioramenti
07 - calanchi
08 - aree a pascolo naturale, praterie
09 - frutteti e frutteti misti, vigneti
10 - rimboschimenti (per lunghe ed 100m)
11 - seminativi
12 - colture di pianura
13 - colture collinari e pedemontane
14 - aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione
15 - vigneti
16 - uliveti
17 - oliveti
18 - colture collinari e pedemontane complesse
19 - aree prevalentemente occupate da colture agrarie
20 - terreni nudi non permanentemente irrigati

Aree di elevato valore naturalistico nei sistemi montani e delle valli fluviali o in aree isolate

Aree di medio alto valore naturalistico nei sistemi montani e delle valli fluviali o in aree collinari isolate

Aree agricole con valori naturalistici residui o con potenzialità di recupero naturalistico-ambientale nei sistemi montani e delle valli fluviali o di discontinuità interne alle costruzioni urbane

Aree agricole con valore naturalistico o con potenzialità di recupero naturalistico-ambientale in aree prevalentemente collinari

Sistemi ambientali

Perimetri dei sistemi ambientali

Sistemi ambientali montani
2 - Monti Simbruini, Monti Ernici
3 - Monti Lepini, Monti Ausoni, Monti Aurunci
4 - Monti della Meta, La Mainarde
7 - Massiccio di Monte Cairo

Sistemi ambientali delle valli fluviali
1 - Valle del F.Liri
5 - Valle del F.Garigliano
6 - Valle del F.Rapido
10 - Valle del F.Cosa

Regimi di tutela valorizzazione, intervento
esistenti — proposte

Aree protette nazionali
1 - Parco Nazionale d'Abruzzo (R.D. 11/01/1922 n.257, DPR10/01/98, DPCM 26/1/93, DPR 24/5/2000)

Aree protette regionali
2 - Parco Regionale dei Monti Simbruini (L.R. 24/01/1985 n.6, L.R. 06/10/1997 n.29)
3 - Parco Regionale dei Monti Aurunci (L.R. 06/10/1997 n.29)
4 - Riserva Naturale Regionale del Lago di Canterno (L.R. 06/10/1997 n.29)
5 - Riserva Naturale Regionale delle Antiche città di Fregellae e Fabratateria Nova - Area Lago di San Giovanni Incarico (L.R. 66/10/1997 n.29)
6 - Riserva Naturale Regionale del Lago di Posta Fibreno (L.R. 29/01/1983 n.10)

Aree protette provinciali
di proposta provinciale:
11-Lecceta di Monte Susanna, 17-Brecci presso Fiuggi, 21-Grotte di Pastena, 33-Monte Sisemo-Monte Campo Lupino, 34-Area del vulcano Puli, 35-Monte Laurio, 36-Tarme di Vallerotonda, 37-Area di Valleromita, 38-Area di Campo Catino, 39-Area di Campo Pecoraro, 40-Area di Campo Staffi del Secco(Lot), 41-sistema ambientale della Valle fluviale del Melfa, 42-Valle fluviale del Garigliano
di proposta di enti locali:
12-Campo Calino 30-Macchia di Arsagni a sud ovest della città di Arsagni, 43-Bosco Faito a sud della città di Frosinone, 44-Pesto d'Arcutio nel sistema carsico di Collepardo, 45-Lago di Cantillo a ovest del sistema monturano delle Marsicelle, 46-Pesto di Campoli nella valle del fiume Ernici

Siti d'importanza Comunitaria - SIC (Dir.92/43/CEE, DPR 8.9.1997, n.357)
2- Monte Acuto e Monti Simbruini,7- M.te Tarino e M.te Tarvolo -area sommitale,8- Sorgenti del T. Aniene, 9- Alta valle del T. Aniene, 15- M.te Vigliò (area sommitale), 11- M.te Scalambra (versante meridionale), 12- Valle Fredda, 13- Valle Granara, 14- Valle Ospita, 16- M.te Viperella, 17- M.te Ginepro, 18- Monte Cacume (area sommitale), 19- M.te Passeggio ,Prato Della Cerasara sud), 11- Castagneti di Fiuggi, 18- Valle Latrarina (Randovalle), 19- M.te Percoro, 20- Grotte del Bertoucci, 21- Pendici del Colle Nero, 22- Cime del Massiccio del Monte Ernici, 23- Valle di Campo Staffi, 24- Valle di Campo Pecoraro, 25- Monte Tarino, 26- Monte Tarvolo (area sommitale), 27- M.te Cacume, 28- F. Amaseno (alto corso), 29- M.te Caira e M.te Cafaro, 30- Gladio di Sonagiana di Amaseno, 31- Grotte di Pastena, 32 - Pendici del M.te Fammera, 47-Forcelle di Campello e di Fosta

Zone di Protezione Speciale - ZPS (Dir.79/409/CEE)
23- Area Monte Ernici, Monte Cacume, Monte Acuto e Acuviso, 22- Cime del Massiccio della Meta, 24- Lago di Posta Fibreno, 25- Gole del F. Melfa, 26- Valle di Comino (tra le Gorhi (area sommitale), 48-Monte Cornacchia,The Confini, 49-Monti Lepini

PAA — Progetto ambientale d'ambito (di sistema o sub-sistema)
PAT — Progetto ambientale tematico
PAR — Progetto ambientale di recuperoripristino

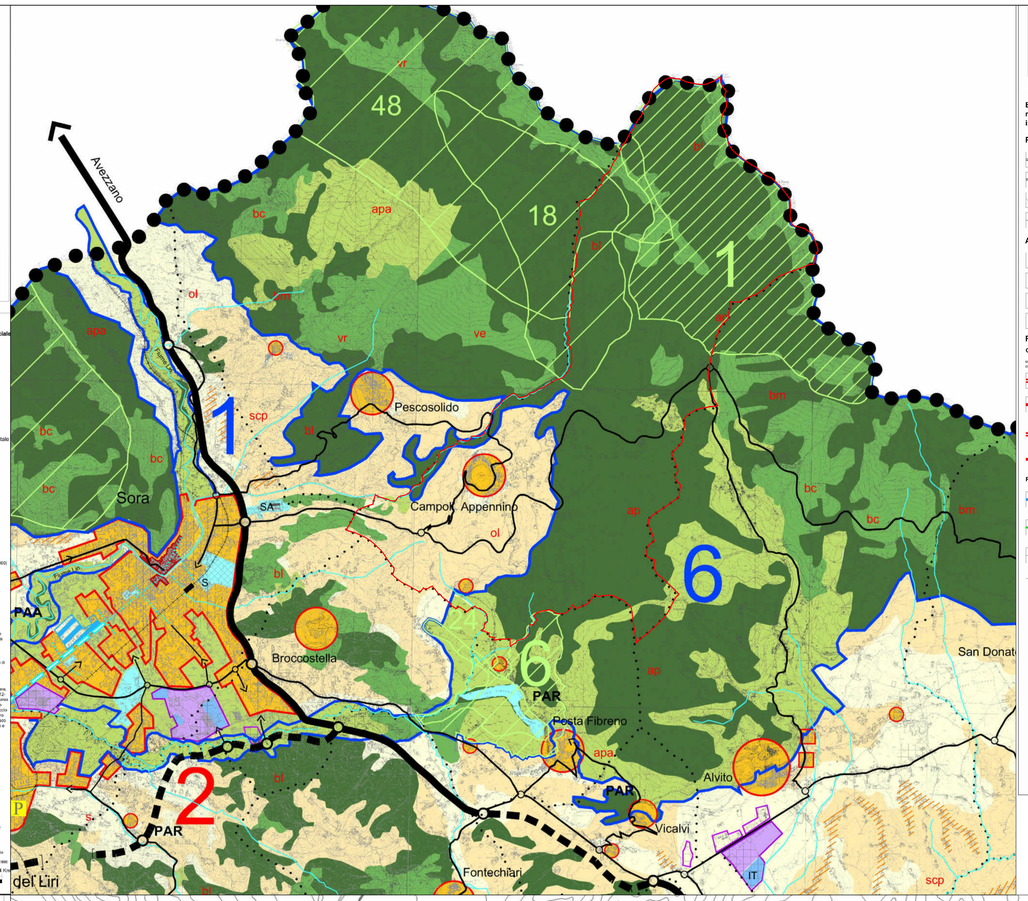
QUADRO DI UNIONE C.T.R.

BRAND LEGENDA

Legenda previsioni PRG approvati al 2002
- principali insediamenti prevalentemente residenziali
- principali insediamenti produttivi
- principali servizi di interesse territoriale o urbano
- aree pur verde pubblico di interesse territoriale o urbano
- Occupazione del suolo per usi urbani al 1998 (dir. dec. GIAY del Rapporto)

La carta è stata redatta sulla base delle CTR della Regione Lazio 1991 riportante dati grafici di livelli (sul "Sistema residuale ecologico" con la loro sensa della Provincia di Frosinone - solo dati

0 1 8 Km



TP3

SISTEMA DELLA MOBILITA':
RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE RETI E DELLE ATTREZZATURE PER LA MOBILITA'

Scala 1:100.000

Aprile 2004 - aggiornamento Ottobre 2006

Efficienza del sistema della mobilità e del trasporto pubblico attraverso la maggiore specializzazione delle reti e delle attrezzature nei livelli di relazione interprovinciale, provinciale e dei bacini locali di mobilità.

Rete ferroviaria

- Rete Alta Capacità
- Ipotesi stazioni di interconnessione A.C. (Anagni/Ceprano) con ferrovia Roma-Napoli e di interscambio e distribuzione (Frosinone/Cassino) con il territorio provinciale
- Rete ferroviaria nazionale e servizi metropolitani Roma-Napoli
- Rete ferroviaria Roccasecca-Sora-Avezzano con possibili servizi di trasporto pubblico urbano

Attrezzature per i trasporti

- Aeroporti regionali
- Interporto
- Piattaforme logistiche per l'autotrasporto
- Stazioni con parcheggi scambiatori

Rete viaria

Grande rete - relazioni nazionali, regionali ed interprovinciali

esistente/ da potenziare — di previsione (in programma o con nuovi tracciati da definire)

- Autostrada A1
- Superstrada (1° priorità / 2° priorità)
- Caselli autostradali
- Svincoli attrezzati

Rete di base - relazioni interbacinali - provinciali, bacinali, locali

- Rete provinciale di 1° livello (viabilità unificante il territorio provinciale)
- Rete provinciale di 2° livello (viabilità di collegamento tra i centri del bacino locale di mobilità)
- Viabilità extraurbana di interesse locale
- Svincoli attrezzati a raso
- Accessi urbani preferenziali con attrezzature di parcheggio
- Principali tracciati stradali con visuali panoramiche da tutelare
- Assi stradali da riqualificare ed attrezzare per mobilità di impianto e distribuzione urbana
- Assi stradali da riqualificare per la presenza di sedi produttive e commerciali

LEGENDA :

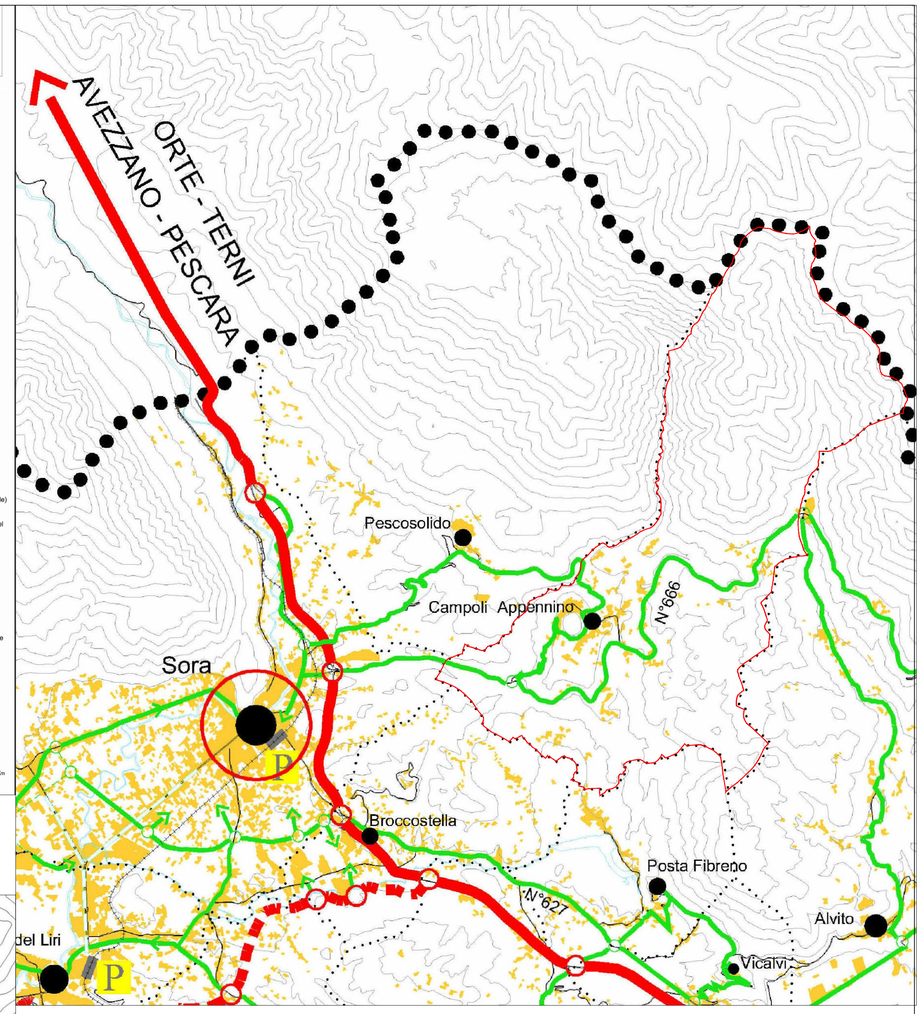
Limiti Amministrativi:
- Limite Provinciale
- Limite Comunale

Centri / Nuclei:
- Nucleo di Montuoro
- Nucleo Locale per Mobilità pubblica
- Nucleo Locale per Mobilità privata
- Nucleo Di Bellina Di Mondragone
- Nucleo Di Pontecorvo Castelforte
- Nucleo Di Ceccano Frosinone

Curve di Livello:

La base cartografica è stata redatta a cura della Provincia di Frosinone, sulla base delle CTR-Regione Lazio 1991

0 1 8 Km



TP2

SISTEMA FUNZIONALE RELAZIONALE:
BILANCIO PROGRAMMATICO DELL'OFFERTA DI FUNZIONI DEI SUB-SISTEMI LOCALI FUNZIONALI DEI CENTRI DI SISTEMA E SUB-SISTEMA E DELLE RELATIVE RETI DI RELAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI.
SCENARIO DI MEDIO-LUNGO PERIODO

Scala 1:100.000

Aprile 2004 - aggiornamento Ottobre 2006

Nella tavola è rappresentata l'offerta di funzioni, aggregate in 5 macrofamiglie, dei 10 sub-sistemi locali funzionali della provincia, dei relativi centri e sub-centri e la rete di relazione che li connetta, come prevista nello scenario programmatico di medio-lungo periodo.
Gli istogrammi rappresentano le situazioni di equilibrio (corrispondenti alla media nazionale), di surplus o di deficit, tra offerta attuale e offerta programmatica di ciascun sub-sistema locale, espressa in numero di persone servite.
Sono inoltre rappresentati la specializzazione funzionale delle centralità dei sub-sistemi ed i flussi di relazioni materiali ed immateriali ed i livelli di integrazione fra le stesse, la cui efficienza deve essere assicurata nel medio e lungo periodo.

L'obiettivo è di rimarcare il livello di specializzazione dell'offerta complessiva di funzioni della provincia in una prospettiva che tenga conto della competizione in atto tra i sistemi locali regionali e nazionali.

La strategia prevede di attivare il funzionamento cooperativo tra le varie aree della regione e della provincia secondo un modello non contrattuale tra aree forti ed aree deboli che punti alla valorizzazione delle risorse locali ed allo sviluppo di sub-sistemi territoriali specializzati e fortemente relazionati tra di loro a costituire il sistema provincia interrelato con le regioni contermini.

- Sistemi locali funzionali
- Sub sistemi locali funzionali

Macrofamiglie di funzioni

- Funzioni di mantenimento: servizi al consumo, scuola, sanità
- Funzioni di produzione: industria innovativa, industria di processo, industria tradizionale, costruzioni
- Funzioni di distribuzione: servizi alla distribuzione, servizi di stazione e centro merci, trasporto merci, trasporto passeggeri
- Funzioni di amministrazione: pubblica amministrazione, giustizia
- Funzioni strategiche: direzionalità, ricerca, università, cultura e tempo libero, salute, servizi alla produzione, ambiente, turismo

Bilancio programmatico dell'offerta di funzioni per sub-sistema locale

offerta programmatica
offerta attuale
surplus
media nazionale
deficit
deficit programmatico
deficit attuale
riferimento alla popolazione servita al 2015
7.000 abitanti
0

Livello programmatico di intensità, diversificazione e bilanciamento dei flussi materiali e immateriali di relazioni tra sistemi e sub sistemi locali funzionali e tra i relativi comuni

- elevato
- medio
- basso

Flussi di relazioni da potenziare con sistemi locali regionali ed interregionali esterne alla provincia.

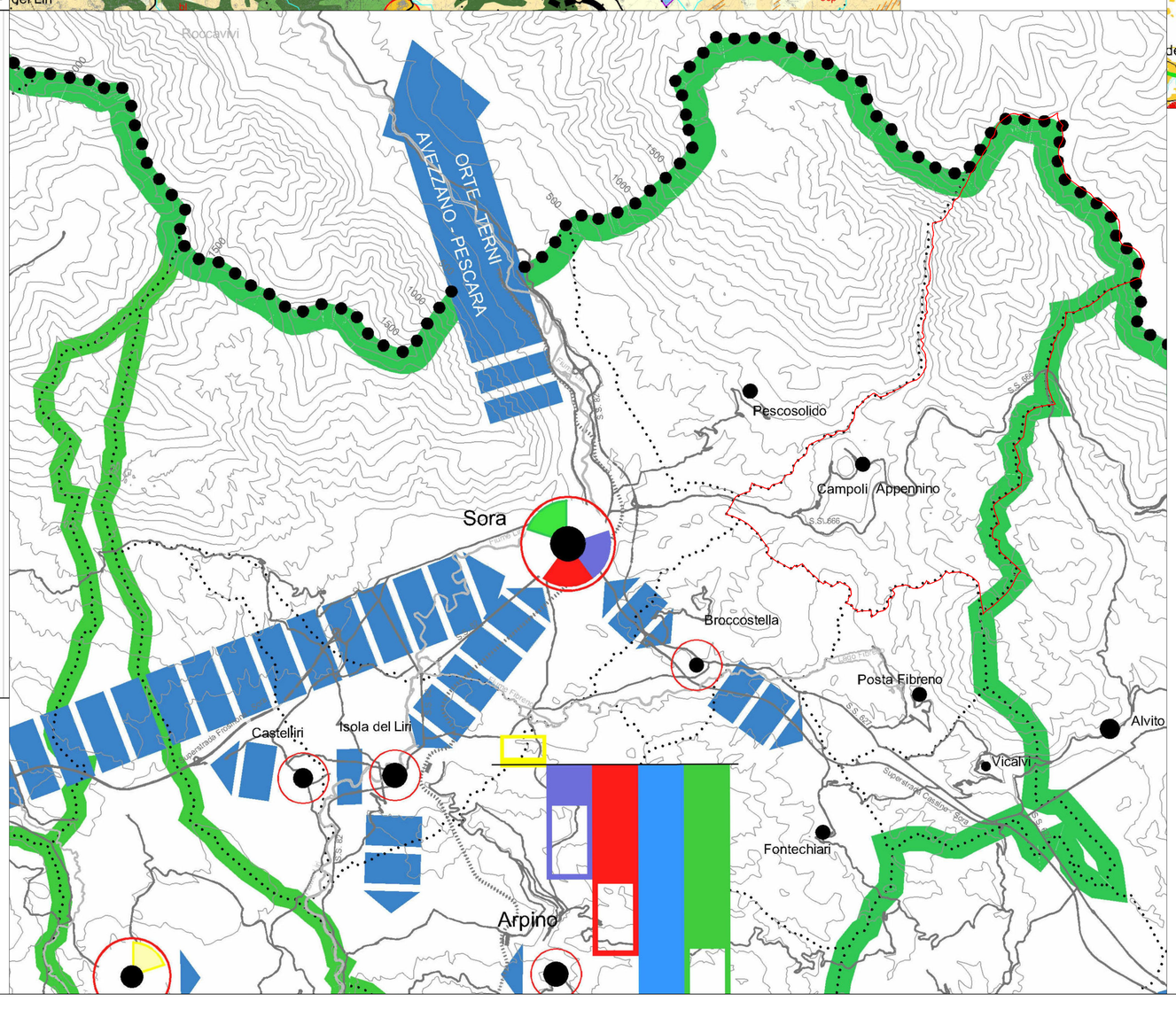
- Relazioni extraprovinciali

Offerta programmatica di funzioni dei centri e sub-centri di sistema e sub-sistema locali (specializzazione programmatica dei centri in relazione all'offerta delle singole famiglie di funzioni, cfr. colori).

- ***Incremento dell'offerta di più funzioni della medesima famiglia***
- ***Incremento selettivo dell'offerta di alcune funzioni della medesima famiglia***
- Centri di sistema locale funzionale (Frosinone, Anagni, Cassino)
- Centri di sub-sistema locale funzionale (Fiuggi, Trevi nel Lazio, Alatri, Ferentino, Ceccano,Ceprano, Sora, Aàna, Pontecorvo, S.Giorgio a Liri)
- Sub-centri di sub-sistema locale funzionale (Paliano, Patrica, Verrù(M.S.Giovanni Campano, Isola Liri, Castelliri, Broccostella, Casalvieri, Piedimonte S.Germano, S.Vittore, Ausonia)

La base cartografica è stata redatta a cura della Provincia di Frosinone, sulla base delle CTR-Regione Lazio 1991

0 Km



COMUNE DI CAMPOLI APPENNINO
Provincia di Frosinone

PIANO URBANISTICO COMUNALE GENERALE
DOCUMENTO PRELIMINARE

Progettisti: Sergio PALLESCHI Dirigente U.T. Comunale
Prof. Arch. Mariano MARI - Responsabile Scientifico

Collaboratori:
Arch. Angela Mariucci

TITOLO:
STRALCI PTPG
TAV. TP1 - TP2 - TP3

TAVOLA: 6

Scala: 1:10000

Data:

Approvazione:

ELABORATO: A4